

Coronavirus: introduction of the Prime Ministerial Decree of March 1, 2020 (in Italian)

March 2, 2020

In questi giorni stiamo vivendo situazioni molto complesse e scenari inediti, che cambiano in continuazione in base ai provvedimenti con i quali il Governo sta gestendo questa importante emergenza sanitaria.

Per aiutare le aziende a destreggiarsi nelle diverse, e non sempre lineari, scelte legislative dettate dall'emergenza, abbiamo deciso di fornire un **aggiornamento continuo** sulle novità in materia.

A tale proposito, segnaliamo che con **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020** pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° marzo 2020 («*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*») sono state recepite e prorogate alcune misure già previste nei precedenti decreti del Governo e sono state introdotte ulteriori disposizioni, volte a disciplinare in modo unitario il quadro degli interventi e a garantire uniformità su tutto il territorio nazionale.

Sotto il profilo giuslavoristico, il nuovo decreto ha confermato il divieto di allontanamento e il **blocco totale delle attività lavorative nella "Zona Rossa", ad esclusione** di quelle attività che possono essere svolte in modalità domiciliare ovvero **in modalità a distanza**, e la sospensione delle attività lavorative per i lavoratori residenti o domiciliati, anche di fatto, nella "Zona Rossa". Con tale chiarimento normativo, quindi, il Governo ha chiarito il dubbio (rispondendo in modo affermativo) sulla possibilità di accedere allo *smart-working* anche nella "Zona Rossa" (dove vigeva un divieto di lavoro "assoluto"). Occorrerà vedere come il Legislatore intenderà contemperare tale facoltà di lavoro con il ricorso agli ammortizzatori sociali previsti per la "Zona Rossa" e per le aree maggiormente colpite.

Inoltre, il decreto ha **esteso l'utilizzo facilitato della modalità di *smart-working* sull'intero territorio nazionale**. Di conseguenza, la modalità di lavoro agile può da oggi essere applicata, per la durata dello stato di emergenza, da tutti i datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, **anche in assenza dei necessari accordi individuali tra datore di lavoro e lavoratore**.

Le disposizioni del nuovo decreto producono il loro effetto dalla giornata di oggi e sono efficaci, salvo diverse previsioni contenute nelle singole misure, **fino all'8 marzo 2020**.

Il testo del decreto è consultabile qui.

Your Key Contacts



Davide Boffi

Partner, Milan

D +39 02 726 268 00

M +39 348 23 78 195

davide.boffi@dentons.com

